

Letteratura

Sveva Casati Modignani oggi alla libreria "Ubik"

Il gioco delle verità, edito da Sperling & Kupfer (pp. 499, 19,90 euro), è il ventesimo romanzo di Sveva Casati Modignani. L'autrice lo presenta oggi alle 18 alla libreria Ubik di piazza San Fedele a Como.

I titoli della scrittrice hanno venduto complessivamente oltre dieci milioni di copie. Protagonista del nuovo volume è una giovane libraia, Roberta, in piena crisi esistenziale e coniugale, che scopre nel suo passato le origini del suo malessere. Ripercorrendo il rapporto con i suoi genitori e la sua infanzia, fatta di una madre assente a causa della sua partecipazione alle battaglie femministe, di conflitti e di segreti, sarà in grado di ritrovare il proprio equilibrio emotivo e di superare i propri drammi personali.

«Il mio libro mette in luce come ognuno sia il frutto del proprio passato - dice la scrittrice - e come sia necessario trovare un'unità di noi stessi». Un romanzo che ancora una volta esprime le passioni e soprattutto racconta un mondo femminile variegato, dove paradossalmente è un personaggio del passato, una madre, a lottare per l'emancipazione, e una figlia a voler invece tornare a un modello di famiglia tradizionale, ma anche un racconto che grazie a questi personaggi complessi mostra che il giusto modo di vivere non sta necessariamente negli eccessi, ma per lo più nella capacità di conoscere profondamente se stessi e di trovare una propria identità e un proprio equilibrio. Per questa sua capacità di penetrare l'universo dei sentimenti e dell'interiorità, Sveva Casati Modignani raccoglie ormai consensi in tutte le classifiche. Sulla recente polemica sui premi letterari la scrittrice preferisce glissare: «A me premi non ne hanno mai dati - dice - ma sinceramente il premio più bello credo che provenga dal consenso dei lettori».

Anche sulle proprie preferenze letterarie l'autrice ha idee molto chiare: «Ci sono scrittori che amo molto, di cui compro i libri appena escono e che sento molto affini a me - dice - tra essi sicuramente vi sono Stefania Bertola, Andrea Camilleri, il lariano Andrea Vitali e Roberto Saviano, che stimo molto per il suo impegno civile».

Chiara Favero

«Il mio libro
mette in luce
come ognuno
sia il frutto del
proprio passato»

